



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

DOCUMENTO CONCLUSIVO ASSEMBLEA APERTA FIREMA

La vertenza Firema si è caratterizzata negli ultimi mesi da un alternarsi di scenari positivi e negativi, di impegni della politica non mantenuti e di difficoltà crescente dei lavoratori, legate sia alla gestione dell'Amministrazione Straordinaria che al ricorso alla cassa integrazione straordinaria e in deroga.

A più di un anno dall'ammissione all'amministrazione straordinaria (agosto 2010) la vertenza sembra ripartire come se fosse il primo giorno: senza prospettive concrete di sblocco della vertenza e con un difficile periodo da affrontare nei prossimi mesi.

In quest'anno i lavoratori e il commissariamento hanno dimostrato che, senza l'appesantimento dovuto alla gestione precedente, è possibile consegnare i prodotti con soddisfazione degli standard e recupero dell'affidabilità nei confronti dei clienti.

Riteniamo intollerabile la posizione della Regione Campania, nella persona dell'assessore Vetrella, di non rendere operative tutte le spettanze debitorie nei confronti del Firema, che avrebbe dovuto deliberare entro e non oltre Giugno 2011; scelta messa in discussione dalla stessa Regione, pregiudicando la continuità lavorativa e produttiva del sito, nonché la salvaguardia di tutti i livelli occupazionali del gruppo.

Fim-Fiom-Uilm ritengono disastrosa la posizione espressa da Finmeccanica in riferimento al disimpegno sul settore ferroviario ribadendo che tale settore è assolutamente strategico per l'Italia e per il sistema paese. Inoltre riaffermano l'assoluta necessità di creare tutte le condizioni per la salvaguardia e lo sviluppo dello stesso, integrando le professionalità che il Firema ha dimostrato, unitamente ad Ansaldo, per dare un valore aggiunto al nostro paese.

Fim-Fiom-Uilm richiedono a tutte le forze politiche ed istituzionali, un impegno per ottenere lo sblocco dei crediti da parte della Regione Campania ed una scelta strategica per garantire un futuro a tutti i lavoratori Firema (compresi gli apprendisti licenziati progressivamente dal Commissario).

Il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Governo devono garantire una soluzione di adeguato livello dal punto di vista industriale, tale da rigettare l'ipotesi di un'asta al ribasso e l'impovertimento del settore con il progressivo disimpegno di Finmeccanica e la svendita di assets importanti e qualificati tecnologicamente, come il Firema.

**Fim-Fiom-Uilm Nazionali
Fim-Fiom-Uilm Campania
Fim-Fiom-Uilm Caserta
RSU e Lavoratori Firema**

Caserta 21/10/2011